arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000759.25-10-2024.h.15:52

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAL
Direzione Scientifica

Oggetto: **S671 - Progetto preliminare delle opere di sistemazione idraulica del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Sestri Ponente (GE). Riscontro verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del DD 1939/2019 di "non assoggettamento a VIA con condizioni".**
Proponente: Comune di Genova.

In riferimento alla nota assunta a prot. ARPAL n. 27891 del 18/09/2024, con la quale Regione Liguria ha comunicato la trasmissione da parte del Comune di Genova della documentazione per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs 152/06 delle condizioni ambientali 1 e 2 (relative alla fase in corso d'opera) contenute nel DD 1939/2019, si comunica quanto segue.

Il Progetto preliminare delle opere in oggetto non è stato assoggettato a VIA con Decreto della Regione Liguria n.1939/2019 fermo restando il rispetto di alcune condizioni ambientali contenute nel Decreto stesso.

L'intervento assoggettato a VIA prevedeva le seguenti fasi:
- Tratti 1: Fincantieri, realizzazione nuovo scatolare
- Tratto 2: area ferroviaria, realizzazione nuovo scatolare
- Tratto 3: realizzazione nuovo scatolare Via Leoncavallo, tra via Puccini e Via Cerruti
- Tratto 4 tra via Cerruti e Via D'Andrate: abbassamento alveo, rifacimento, ponti, realizzazione vasca sedimentazione da 250m.c.
- Tratto 5 a monte di Via d'Andrate, interventi puntuali a monte della vasca

Dall'esame della nota del Comune di Genova prot.269427 del 31/05/2024, con cui vengono fornite le informazioni necessarie per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali 1 e 2 del Decreto sopra citato, si evince quanto segue.

Attualmente l'intervento è suddiviso nei seguenti stralci funzionali:
- Tratto A: area Fincantieri
- Tratto B: area RFI
- Tratto C: area Via Leoncavallo

ed il solo il tratto A è stato finanziato e appaltato.
Inoltre le opere nel tratto A sono state ulteriormente suddivise in tre fasi principali distinte e successive tra loro. Nella seguente tabella vengono riassunte le fasi e indicato lo stato di fatto di ciascuna.
Le informazioni riportate nel seguito sono in parte state apprese dalla nota prot. n. 269427 del 31/05/2024 trasmessa dal comune di Genova ed in parte sono state verificate nel corso del sopralluogo svolto in data 15/10/2024 presso il cantiere relativo al tratto A in capo al Consorzio Stabile Infrastrutture e P.A.C. SpA il cui verbale viene allegato alla presente.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437 1
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

FASE	INIZIO	FINE	NOTE
Tratto A - Fase 1 - zona sfocio a mare in area banchina	20/02/2023	26/06/2023	Lavori terminati.
Tratto A – Fase 2 - edificio capannone allestimento cabine ed aree immediatamente limitrofe sui due fronti nord e sud;	01/08/2023		In data 20/09/2023 i lavori sono stati sospesi a seguito di rinvenimento di amianto naturale; i lavoro sono stati ripresi il 22/04/2024 e sono tuttora in corso come verificato durante il sopralluogo del 15/10/2024
3 - area edificio mensa e uffici Fincantieri sino al confine con l'area ferroviaria a nord e compresa la zona antistante l'edificio a sud			In data 14/12/2023 è stato consegnato il progetto esecutivo, attualmente in fase di verifica.

Relativamente alla verifica delle condizioni ambientali nella tabella seguente si riportano le considerazioni della scrivente Agenzia.

Condizione ambientale		Informazioni fornite dal proponente	Valutazioni ARPAL
1-Impatti aria e rumore			
1a	Bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio mezzi e delle operazioni di carico e scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva	Durante l'esecuzione dei lavori si è provveduto alla bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva. Per le lavorazioni future viene indicato che verrà proseguita la bagnatura delle superfici di cantiere. Il proponente ha fornito il documento "Capitolato speciale d'appalto GENRE005-02 rev.02 17/11/2022 e l'integrazione	Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente per le opere già realizzate, quelle in corso di realizzazione e quelle future. Nel documento GENRE005-02 non si trova riscontro puntuale su quanto contenuto al punto 1a. Nel PSC vengono esplicitate le modalità operative (capitolo 4.2). Durante il sopralluogo è stata accertata la presenza di tre cannon fog che sono risultati funzionanti posizionati sulle aree di

		n.2 del PSC del 19/01/2024 redatta da IRE a seguito del rinvenimento di amianto.	cantiere e di fronte all' area adibita a deposito dei materiali derivanti dalle demolizioni/scavi. Inoltre veniva dichiarato che durante il fine settimana le superfici del cantiere, i cumuli e le superfici interne vengono coperti da teli impermeabili.
1b	Stabilizzazione chimica delle piste di cantiere	La rampa di accesso al fondo scavo prevista in Fase 1 non è stata eseguita. Per la fase 2, la pista di cantiere verrà realizzata in cls e si rimanda all'integrazione del PSC; per la Fase 3 verrà realizzata una rampa di cantiere in terra e si procederà alla bagnatura.	Durante il sopralluogo si è appreso che al momento non erano ancora iniziati i lavori di scavo della fase 2 in quanto erano in corso i lavori di palificazione e consolidamento tramite jet grouting pertanto non sono state ancora realizzate le piste di accesso. In merito alla tipologia di stabilizzazione chimica delle piste di cantiere si prende atto che con nota 31639 del 22/10/2024 è stata trasmessa la documentazione richiesta in fase di sopralluogo ed in particolare si è appreso che le piste di cantiere verranno trattate con prodotto stabilizzante denominato Biosoyl Plus (legante antipolvere a base di resine organiche) di è stata trasmessa la scheda illustrativa, che si allega alla presente nota.
1c	Bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporanea dei materiali o loro	Durante l'esecuzione delle lavorazioni si è provveduto e si provvederà alla bagnatura periodica delle aree destinate	Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente per le opere già realizzate, quelle in corso di

	copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri	allo stoccaggio temporaneo dei materiali o alla loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri. Si rimanda alla documentazione di cui al punto 1a	realizzazione e quelle future. Nel documento GENRE005-02 non si trova riscontro puntuale su quanto contenuto al punto 1c, mentre viene esplicitato l'obbligo e le modalità di bagnatura nel capitolo 4.2 del PSC. Si è accertato che nell'area adibita a deposito rifiuti era presente un cumulo di fanghi provenienti dalle lavorazioni di jet grouting (terra frammista a miscela cementizia) in fase di caratterizzazione analitica per l'attribuzione del codice EER. Il cannon fog limitrofo risultava funzionante. Inoltre veniva dichiarato che durante il fine settimana le superfici del cantiere, i cumuli e le superfici interne vengono coperti da teli impermeabili.
1d	Bagnatura del pietrisco prima della fase di lavorazione e dei materiali risultanti dalle demolizioni e scavi	Viene confermato che sia per le lavorazioni già eseguite che per quelle future si è proceduto e si procederà con la bagnatura del pietrisco e dei materiali risultanti la demolizione e gli scavi	Durante il sopralluogo si è appreso che al momento non viene utilizzato pietrisco per le fasi di lavorazione. Il cannon fog limitrofo all'area di stoccaggio materiali di risulta dalle demolizioni e dagli scavi risultava funzionante.
2- In riferimento alla mitigazione degli impatti sui tratti di viabilità urbana e in corrispondenza dei centri abitati interferiti lungo i collegamenti con siti di cantiere e impegnati dai transiti dei mezzi pesanti per il trasporto dei materiali			
2a	Adozione di velocità	Il tratto A è ubicato all'interno	Si prende atto di quanto

	ridotta dei mezzi pesanti	dell'area Fincantieri e si attesta che particolari cautele vengono adottate dai mezzi pesanti circa la velocità da mantenere sia all'interno dello stabilimento che all'uscita dello stesso. Si rimanda alla documentazione di cui al punto 1a	dichiarato. Da quanto appreso in cantiere i mazzi devono rispettare i limiti di velocità imposti da Fincantieri.
2b	Copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali	Si attesta che si è proceduto alla copertura dei cassoni dei mezzi con teli e in merito al rinvenimento di amianto, tali accortezze verranno seguite ancor più per le prossime lavorazioni; si rimanda all'integrazione del PSC	Si prende atto di quanto dichiarato. Al momento del sopralluogo non erano in atto movimentazioni a carichi su automezzi ma veniva dichiarato che i cassoni dei mezzi vengono coperti da teloni.
2c	Lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua degli pneumatici dei veicoli in uscita	Si attesta che l'intera esecuzione dell'opera prevede il lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e la pulizia con acqua dei pneumatici dei veicoli in uscita, concordemente all'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara. Si rimanda alla documentazione di cui al punto 1a	In merito a tale condizione, nel documento GENRE005-02 non si trova riscontro puntuale su quanto richiesto ed in particolare sulla gestione delle acque di lavaggio mentre tale aspetto è preso in considerazione al punto 4.1.4 del PSC. Durante il sopralluogo si è visionata la piazzola di carico dei mezzi, esterna alle aree di cantiere che risultava anch'essa confinata con recinzione metallica e tessuto/non tessuto e risultava munita di pavimentazione impermeabile e manichetta per il lavaggio dei pneumatici. Viene appreso che le acque di lavaggio vengono pompate all'interno delle aree di

			scavo e che la PAC risulta titolare dell'Autorizzazione AUA per lo scarico delle acque di cantiere con Determinazione n. 1159/2023. Lo scarico non è al momento attivo in quanto gli scavi non sono ancora iniziati.

Infine si prende atto che è stato trasmesso il Piano di manutenzione (documento MANRE082-00_Piano di manutenzione.pdf) di cui al punto 3 del DD n. 1939/2019.

Visto quanto sopra questo Settore ritiene che da quanto verificato durante il sopralluogo le condizioni ambientali del DD n. 1939/2019 risultano al momento ottemperate per la fase 2 tratto A.

Si precisa che nel capitolato di appalto trasmesso "Capitolato speciale d'appalto GENRE005-02 rev.02 17/11/2022" non vengono riportate le indicazioni relative all'obbligo di bagnatura periodica delle superfici di cantiere, delle aree di deposito materiali, del lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere che sono dettagliate nell'integrazione n.2 del PSC del 19/01/2024 redatta da IRE a seguito del rinvenimento di amianto.

Considerato che rispetto all'intero progetto sottoposto ad assoggettabilità di VIA, attualmente sono state autorizzate solo alcune fasi (Fase 1 e 2 del tratto A) si rappresenta che nei capitolati speciali relativi alle ulteriori fasi del progetto, indipendentemente alla presenza o meno di amianto, dovranno essere previste procedure che assicurino il rispetto delle condizioni ambientali riportate nel DD 1939/2019 e sopra elencate.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensore: Stangotto Antola

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437 1
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001